

Latina, mascherine obbligatorie A Roma primi test sugli studenti

Lotta al virus, nel Lazio 195 nuovi casi. Arrivato nelle Asl il vaccino antinfluenzale

Martedì il record assoluto dei positivi (238), ieri ancora alta la cifra dei nuovi contagiati, ben 195: numeri elevati da agosto a oggi tra Roma e il Lazio, con il virus che non arretra e le terapie intensive che tornano ad accogliere pazienti.

Un allarme che, tra Latina e dintorni, ha fatto scattare l'obbligo di mascherine all'aperto 24 ore su 24, mentre partono i primi test antigenici tra gli alunni delle scuole.

I dati restano connessi all'incremento dei tamponi (novemila in 24 ore), ma il quadro resta preoccupante per chi opera al fronte. «L'aumento dei casi era previsto e, pur senza allarmismi, sappiamo che non si fermerà con il freddo. Ora è vitale lo screening coi test rapidi», commenta lo scenario Pier Luigi Bartoletti, coordinatore delle squadre Uscar, i medici anti-Covid impegnati da mesi sul campo tra zone rosse e migliaia di tamponi. Identificare velocemente i positivi è l'unico modo per arginare i contagi nei prossimi mesi, «anche perché i tempi di risposta dei tamponi stanno raddoppiando», aggiunge Bartoletti. Già ieri, per sovraccarico, è stato chiuso l'accesso al drive-in del Forlanini. «La copertura dei test deve essere capillare per distinguere stati febbrili da quelli per coronavirus», conclude il medico - la tecnologia c'è, diamola anche ai medici di base, così si evitano code ai laboratori». Il Lazio si conferma prima regione per



Aeroporto
I tamponi rapidi ai passeggeri del Leonardo da Vinci diretti a Milano: sono due i voli al giorno da Roma Covid-free

numero di ricoverati con sintomi, 521 persone, 39 in più in un solo giorno. E si contano anche tre pazienti deceduti. «Bisogna mantenere alta l'attenzione», ribadisce l'allertissimo Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità - ci attendiamo un lieve incremento RT (la misura della trasmissibilità del virus, ndr), ma sotto il valore 1. Importante anche l'avvio oggi della distribuzione delle prime 400 mila dosi del vaccino antinfluenzale alle Asl».

Scattano oggi poi i primi test antigenici tra gli studenti:

si parte dal liceo scientifico Vian di Anguillara, sono molti i genitori che hanno aderito al monitoraggio volontario.

Tornando nel territorio di Latina (dove c'è il focolaio del mercato ittico di Formia), il sindaco del capoluogo, Damiano Coletta, e i colleghi della provincia hanno firmato una serie di ordinanze che inaspriscono le misure restrittive. La decisione è arrivata dopo un vertice in prefettura: mascherina obbligatoria quindi h24 nei luoghi pubblici e multe fino a 100 euro per chi non rispetta le regole.

LA SITUAZIONE NELLA REGIONE

LAZIO casi totali
14.975

LAZIO casi nuovi
195* +1,31%** ↓

LAZIO morti totali
902

3* +0,33%** ↓

ITALIA casi totali
302.537

ITALIA casi nuovi
1.640* +0,54%** ↑

ITALIA morti totali
35.758

20* +0,05%** ↑

*ieri **rispetto all'altro ieri
Fonte: Protezione Civile

Non cala il dato dei contagi nemmeno a Roma, due terzi dei casi totali registrati ieri (135 su 195), con il picco della Asl Roma 1, dove si registrano 55 positivi, tra cui cinque legati ancora ai rientri, da Sardegna, Francia e Romania. Nella Asl Roma 2, 49 contagiati tra cui tre emersi nella comunità peruviana della Capitale. Come avvenuto anche per i quattro cittadini originari del Perù trovati positivi nella Asl Roma 3, dove si contano 31 contagi totali.

Valeria Costantini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassazione



Assolto Maurizio Venafro

**Zingaretti:
Venafro assolto,
sono felice**

«Maurizio Venafro, capo di gabinetto della mia presidenza nella precedente legislatura, ieri è stato definitivamente assolto dalla Corte di Cassazione. La vicenda si è quindi conclusa con l'accertamento della sua completa innocenza. Personalmente non ho mai avuto dubbi sulla sua correttezza e onestà. La notizia della fine di questo processo è quindi una grandissima gioia». Lo ha sottolineato il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti. «Mi sento in dovere di ringraziare Maurizio, perché cinque anni fa, senza che io gli chiedessi nulla, alla notifica dell'avviso di garanzia, decise di rassegnare subito le dimissioni dall'importante ruolo che ricopriva». La Cassazione ha assolto Venafro dall'accusa di turbativa d'asta: era stato condannato a maggio 2019 in secondo grado a un anno di carcere per uno dei filoni del processo Mondo di Mezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In classe

Operatori contagiati, è caos in nidi e asili

Chiuso per 24 ore Il Glicine: trovata infettata una maestra. All'Andersen tamponi anche ai genitori. Controlli alla Zandonai. Oggi e domani sciopero

Nuovi contagi e così, nelle scuole di Roma, cresce il caos. Ieri è stato chiuso, a causa di un operatore della Multiservizi risultato positivo, l'asilo nido Il Glicine nel XIII Municipio. Che, spiegano dal Comune, ha deciso di serrare l'intera struttura in via precauzionale perché l'addetto della partecipata capitolina, per la natura stessa delle sue mansioni, poteva essere entrato in contatto con più gruppi di bambini. Oggi, spiega ancora il Campidoglio, essendo emerso che l'operatore non ha avuto altri contatti stretti nella scuola nelle ultime 48 ore, i bambini dovrebbero rientrare in classe. In serata, la notizia che è stata infettata anche una maestra.

Famiglie in ansia anche alla scuola dell'infanzia Andersen di Torrevecchia: «La dirigente - raccontano i genitori - sabato ci ha chiamati tutti informandoci che i nostri figli erano posti in isolamento fiduciario e invitandoci a sottoporci al tampone, noi e i piccoli, nel più breve tempo possibile». Procedura insolita, hanno pensato mamme e papà, dato che il tampone scatta solo in seguito all'accertamento di un caso positivo, di cui loro non erano a conoscenza. «Comunque facciamo tutto ciò che ci dicono e fortunatamente ri-



Termoscanner
Misurazione della temperatura a genitori e bambini alla scuola dell'infanzia Lo Scarabocchio (foto LaPresse)

sultiamo tutti negativi - continuano i rappresentanti della classe -. Così oggi (ieri, ndr) siamo tornati a scuola, ma l'abbiamo trovata chiusa. Eppure doveva essere riaperta regolarmente dopo il referendum». Ore al telefono per scoprire, alla fine, che sì, c'era un caso positivo, un operatore, ecco perché i genitori sono stati tutti sottoposti a tampone. E la scuola andava anche sanificata. Ma chi doveva comunicarlo? La trasmissione delle informazioni ai genitori spetta al referente scolastico, precisa la Asl, che ha sempli-

cemente attivato il protocollo. Caso sintomatico sospetto - un'educatrice - anche alla materna Zandonai alla Camilluccia: il test rapido è stato già somministrato ai contatti più stretti della maestra, che risulterebbero negativi, e gli ultimi sei saranno convocati oggi.

La situazione, in generale, è dunque ben lontana dalla normalità. Le scuole stanno ancora facendo i conti con le cattedre vacanti, centinaia rispetto alle cinquemila totali comprese quelle del sostegno: all'Agrario Sereni sulla Prenestina ne hanno assegnate sei su

40. «Posti di sostegno coperti con supplenti senza specializzazione - denuncia Michele Sorge della Cisl Scuola -. Tutto lascia supporre che, soprattutto nelle realtà più grandi come Roma, le operazioni di copertura dei posti si protrarranno fino alla fine del mese e oltre».

Significa orario ridotto, probabilmente anche a ottobre. Intanto cominciano gli scioperi: oggi e domani le scuole annunciano disagi, poi si replica il 3 ottobre.

Erica Dellapasqua
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

**Servizio civico,
al via la scuola
voluta da Rutelli**

Il primo anno accademico della Scuola di Servizio civico fondata da Francesco Rutelli si è aperto con un brindisi nel Campus Tiber della John Cabot University, uno dei partner dell'iniziativa. Dopo il saluto del presidente dell'università americana Franco Pavoncello, Francesco Rutelli (presidente della Scuola), Claudio Rosi (segretario generale) e Antonella Salvatore (coordinatrice didattica) hanno illustrato principi, finalità, linee guida, prospettive e struttura di del corso di alta formazione che si propone di contribuire a creare una nuova classe dirigente per Roma: servitori civici in grado di gestire la complessità della Capitale grazie a un metodo didattico innovativo che consentirà agli studenti un approccio integrato con una visione interdisciplinare.

«Ce l'abbiamo fatta», ha sottolineato Rutelli. «Per via della pandemia abbiamo dovuto ricominciare da capo, cambiare prospettiva; ma oggi siamo qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA